

ISTITUTO COMPRENSIVO DE GASPERI PENDE

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. e Fax 080 4793318

Piano Annuale per l'Inclusione

A.s. 2023-2024



Premessa

Il piano annuale per l'inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo -didattica quotidiana.

Il nostro Istituto ritiene che, la programmazione e l'effettuazione del percorso didattico va indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES;

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF, PDM.

Inoltre si propone un congruo utilizzo e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (es. facilitatore linguistico, psicologo, assistenti educatori o alla persona).

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, i seguenti punti di criticità:

- mancanza di facilitatori linguistici per far fronte alla presenza di alunni non di madrelingua;
- scarsa disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo

Punti di forza:

- presenza di funzioni strumentali e gruppi di lavoro,
- presenza di laboratori
- presenza di programmazioni con percorsi individualizzati

A. Rilevazione dei BES presenti:	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria 1° grado
	N°	N°	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicofisici	6	28	10
2. disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	2	7	31
➤ ADHD/DOP			
➤ Borderline cognitivo			
➤ Altro			
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico	2	3	4
➤ Linguistico-culturale	3	15	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1		
➤ Altro			
% su popolazione scolastica			
N° PEI redatti dai GLHO	6	28	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2	7	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		3	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	POF, progetti extracurricolari, laboratori, gestione del sito, relazioni con il territorio, progetti regionali.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Funzione strumentale Docente incaricato	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Educatrice	Figura dello psicologo (progettoITACA)	SI si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	docenti	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili		Partecipazione a GLI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
		Altro:	
Docenti con specifica formazione		Partecipazione a GLI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
		Altro:	
Altri docenti		Partecipazione a GLI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
		Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA		Assistenza alunni disabili	SI
		Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
		Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie		Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI(servizio civile)
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				SI
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la			X		

continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Costituzione del gruppo GLI formato da: Dirigente scolastico, 1 funzione strumentale, 3 insegnanti, 1Assistente sociale,1 figura coordinatrice servizio assistenza specialistica.

Al gruppo GLI sarà affidato il compito di:

- Predisposizione di griglie di osservazione e monitoraggio dei dati;
- Coordinamento di soggetti esterni;
- Dare sostegno ai docenti e alle famiglie in eventuali casi in cui si renderà necessaria la richiesta di una visita specialistica.

I docenti curricolari e di sostegno, sulla base delle osservazioni effettuate con il continuo sostegno del GLI, elaboreranno i piani didattici personalizzati (PDP) ed i piani educativi individualizzati per svantaggio soci-famigliare e/o linguistico, ed i P.E.I.).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I Docenti sono disponibili a frequentare o a seguire specifici percorsi formativi gestiti da agenzie o enti esterni.

La scuola nei limiti delle disponibilità e delle risorse esistenti si impegnerà a realizzare percorsi di autoaggiornamento sulle diverse tipologie di BES e nella diffusione e condivisione di materiale informativo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I docenti si renderanno responsabili :

- della somministrazione di test strutturati;
- della compensazione con prove diverse;
- della diversificazione di tempi e di contenuti specifici;
- dell'utilizzo di molteplici canali di comunicazione e sussidi vari;
- delle osservazioni sistematiche finalizzate all'analisi delle capacità relazionali e cooperative degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Sostegno come attività individuale e individualizzata;
- Sostegno nel piccolo gruppo e nel gruppo allargato;
- Sostegno in attività di laboratorio;
- Sostegno in attività di recupero;
- Programmazione condivisa degli alunni;
- Scambio periodico di autovalutazione degli interventi durante n.3 riunioni GLO

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sostegno agli alunni con servizi esterni alla scuola (ASL, Associazioni di volontariato, servizi sociali, servizio di assistenza specialistica disabili, cooperative sociali).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ruolo delle famiglie:

- Disponibilità a colloqui individuali e periodici;
- Partecipazione attiva ad attività mirate (laboratori, attività manuali, iniziative di istituto);
- Condivisione nella scelta delle attività extracurricolari

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'organizzazione, nella gestione e nel coordinamento saranno valorizzate tutte le risorse esistenti sia professionali che materiali (TIC, lim, biblioteca, laboratori attrezzati fondi PNRR ecc.)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse a disposizione della scuola saranno utilizzate anche nella realizzazione di progetti mirati all'inclusione (eventuali progetti PON, Progetti in Attività Aggiuntive finanziati con il Fondo d'Istituto ed eventuali Progetti finanziati dalla Regione)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Verranno attuate:

- attività mirate alla continuità tra i gradi d'istruzione inferiore e superiore con incontri periodici e attività in comune;**
- predisposizione ed utilizzazione di griglie di osservazione e valutazione;**
- colloqui con i docenti per una precoce individuazione dei BES e predisposizione di un ambiente adatto all'accoglienza.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 3/10/2023

Piano approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 29 novembre 2023 delibera n. 41

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Giuseppina IANNUZZI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. 39/93